



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>154</u> del registro data <u>16/10/2019</u>	Oggetto: Atto di indirizzo ai Titolari di P.O. per la definizione degli atti di transazione oggetto di debiti dell'Ente.
---	---

L'anno *duemiladiciannove* addì sedici del mese di Ottobre alle ore 13:30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
PITROLO Viviana	Assessore		X
FIORILLA Ignazio	Assessore		X
IABICHINO Marina	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago.**

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto .

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del C.C. N° 37 del 16/04/2018 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015/2024 dell'Ente;

Che con deliberazione n° 167/2019 P.R.S.P. del 29 aprile 2019, trasmessa il 02/10/2019 protocollo generale dell'Ente n. 3169, la Corte dei Conti – Sez. di Controllo per la Regione Siciliana – ha deliberato di approvare il suddetto Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015/2024, avendolo valutato congruo ai fini del riequilibrio finanziario dell'Ente;

Visto l'art. 1965 c.c. - Nozione di transazione - *“La transazione è il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro. Con le reciproche concessioni si possono creare, modificare o estinguere anche rapporti diversi da quello che ha formato oggetto della pretesa e della contestazione delle parti”*;

Dato atto che la transazione rappresenta lo strumento negoziale attraverso cui la P.A., al pari dei soggetti privati (persone fisiche e giuridiche), pone fine o previene costose liti in sede giudiziaria tutelando l'interesse pubblico e salvaguardando al contempo l'Erario a condizione che vengano rispettati i canoni della razionalità, della logica, della convenienza e della correttezza gestionale;

Che gli accordi transattivi presuppongono la decisione dell'Ente di pervenire ad un accordo con la controparte per cui è possibile per l'Ente definire tanto il sorgere dell'obbligazione quanto i tempi dell'adempimento. Pertanto, con riferimento agli accordi transattivi l'Ente può attivare le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi stessi. Tale decisione è assunta sulla base di una motivata analisi di convenienza per l'ente di addivenire alla conclusione dell'accordo.

Richiamato l'art. 42 comma 2, lett. i) del TUEL, quanto alla competenza del Consiglio Comunale in ordine alle transazioni, che espressamente riserva a detto organo consiliare l'adozione di qualsiasi atto che comporti l'assunzione, da parte del Comune, di *“spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo”*;

Richiamato l'art. 35, comma 3-bis del D. Lgs. 24.01.2012, n. 1 che prevede espressamente che: *“Le pubbliche amministrazioni ai fini del pagamento del debito, sono autorizzate a comporre bonariamente con i propri creditori, le rispettive ragioni di credito e debito attraverso gli istituti della compensazione, della cessione di crediti in pagamento, ovvero anche mediante specifiche transazioni condizionate alla rinuncia ad interessi e rivalutazione monetaria. In caso di compensazioni, cessioni di crediti in pagamento, transazioni ai sensi del periodo precedente, le controversie in corso si intendono rinunciate”*;

Tenuto conto che i limiti alla stipulazione della transazione da parte di enti pubblici sono quelli propri di ogni soggetto dell'ordinamento giuridico, e cioè la legittimazione soggettiva e la disponibilità dell'oggetto;

Ritenuto che la composizione transattiva consente:

1. un risparmio di spesa;
2. elimina ogni eventuale ulteriore contenzioso, da cui potrebbe scaturire un ulteriore aggravio di spese per il Comune;
3. consente di evitare l'ulteriore addebito per interessi di mora disposto dal Decreto Ingiuntivo definitivo;

Ritenuto, pertanto, opportuno, al fine di dare piena attuazione all'approvato Piano di Riequilibrio Finanziario, impartire apposita direttiva ai Titolari di P.O. che si esplicita nel modo seguente:

- avviare il tentativo transattivo con i titolari del credito al fine di conseguire idonei accordi con i creditori rientranti nella massa passiva, anche attraverso la rateizzazione del debito su un arco temporale consona al Piano di Riequilibrio Pluriennale ;

- in considerazione della tipicità propria di ciascun procedimento, l'accordo transattivo dovrà contemperare principi basilari su cui è basata l'azione Amministrativa, come in modo esemplificativo: ragionevolezza, proporzionalità, economicità, trasparenza e par condicio creditorum;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;

Per quanto sopra, con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta, si impartisce

ATTO DI INDIRIZZO

ai Titolari di P.O. per la definizione degli atti di transazione oggetto di debiti dell'Ente, al fine di dare piena attuazione all'approvato Piano di Riequilibrio Finanziario, che si esplicita nel modo seguente:

1. avviare il tentativo transattivo con i titolari del credito al fine di conseguire idonei accordi con i creditori rientranti nella massa passiva, anche attraverso la rateizzazione del debito su un arco temporale consono al Piano di Riequilibrio Pluriennale;
2. in considerazione della tipicità propria di ciascun procedimento, l'accordo transattivo dovrà contemperare principi basilari su cui è basata l'azione Amministrativa, come in modo esemplificativo: ragionevolezza, proporzionalità, economicità, trasparenza e par condicio creditorum.
3. la presente Direttiva, che costituisce obbligo di ufficio per la puntuale attuazione, con riferimento alle rispettive competenze, sarà trasmessa ai Titolari di Posizione Organizzativa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE

[Handwritten signature]



L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 16-10-2019:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago

[Handwritten signature]